

Modello B: DICHIARAZIONI

OGGETTO: SERVIZIO DI CONDUZIONE, VIGILANZA E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI DUE ASCENSORI INCLINATI BIELLA PIANO-BIELLA PIAZZO PER MESI DODICI. CONSULTAZIONE DEL MERCATO CON RICHIESTA DI OFFERTA FINALIZZATA A SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DIRETTO ex art. 1 c.2 lett. a) L. n. 120/2020.

DICHIARAZIONE RILASCIATA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, residente in _____, Tel. _____, e-mail _____, in qualità di titolare dell'impresa _____, Via _____ cap. _____ Prov. _____

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.76 D.P.R. n.445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il sottoscritto decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

1. Di essere legale rappresentante dell'Impresa _____ con sede a _____ in Via _____, e conseguentemente di avere l'idoneità alla sottoscrizione degli atti della presente consultazione;

2. Di non trovarsi, in nessuno dei casi di cui all'art. 80 "Motivi di Esclusione" del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.,
2.1. che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. inoltre dichiara:

a) di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo,
b) di non essere pendente in alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575,

c) di non aver a suo carico alcuna sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio,

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della legge 19 marzo 1990, n.55,

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio,

f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante,

g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana,

h) che nell'anno antecedente la data di inoltro dell'invito a partecipare alla gara in oggetto, non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alla condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio,

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana,

j) di non presentarsi in caso di certificazione di cui all'art.17 della legge 12 marzo 1999, n.68,

k) di non trovarsi in caso di sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2 lett. c del D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con altra Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.36 - bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n.248,

l) di non trovarsi nel caso di sospensione o decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico (ove pertinente);

m) di non essere, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

n) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali - tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'operatore economico - come definiti dall'art. 80 comma 5, lett. c), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

o) che non sussiste distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto - ai sensi dell'articolo 67 del D. lgs. 50/21016 e s.m.i.;

p) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti dei subappalti;

q) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

r) (barrare l'ipotesi che ricorre)

la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

Oppure

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

s) (barrare l'ipotesi che ricorre)

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ma non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

t) di trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 - lettera/e _____ del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ma il sottoscritto ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione:

u) che nei propri confronti non è stata comminata l'esclusione dalle gare d'appalto per due anni per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

v) che nei propri confronti non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

z) che nei propri confronti non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della l. 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

x) che nei propri confronti non è stata comminata l'esclusione dalle procedure di affidamento per il periodo di un anno disposta ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge 11 novembre 2011, n. 180 (cd. Statuto delle imprese) per non essere stato in grado di dimostrare il possesso dei requisiti;

y) (barrare l'ipotesi che ricorre)

di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i. ;

oppure

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i. ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine di presentazione dell'offerta;

w) che nei confronti dell'impresa concorrente o del dichiarante non sono state applicate, in via provvisoria, una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;

j) che l'impresa concorrente ed il dichiarante non sono sottoposti con provvedimento definitivo dell'Autorità Giudiziaria ad una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

oppure

che l'impresa concorrente od il dichiarante sono stati sottoposti con provvedimento definitivo dell'Autorità Giudiziaria ad una delle seguenti misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159

e che, in ordine alle stesse è (o non è) intervenuta la riabilitazione

jj) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto ai sensi dell'art. 53, comma 16 - ter , del d.lgs. del 2001, n. 165;

jjj) che non sussistono rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori, il segretario generale, i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa dell'ente;

4. Di osservare tutte le norme dettate in materia di sicurezza dei lavoratori, in particolare di rispettare tutti gli obblighi in materia di sicurezza e condizioni nei luoghi di lavoro ex D.Lgs.81/2008,

5. di assumere a proprio carico tutti gli oneri retributivi, assicurativi e previdenziali di legge e di applicare nel trattamento economico dei propri lavoratori la retribuzione richiesta dalla legge e dai CCNL applicabili,

6. di aver preso visione, di sottoscrivere per accettazione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le disposizioni, nessuna esclusa, previste dalla lettera di invito e di accettarla in particolare le penalità previste,

7. di aver giudicato il prezzo posto a base di gara e quello presentato nell'offerta economica pienamente remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata,

8. di acconsentire ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.196/2003 e ss. mm. ii. al trattamento dei dati per la presente procedura,

9. di essere iscritto alla Camera di Commercio di _____, REA _____ (si allega copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o sua autocertificazione)

10. di accettare integralmente le condizioni particolari di prestazione di cui alla LETTERA DI RICHIESTA DI OFFERTA PER AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DELLA L. 120/2020

11. che l'offerta è valida, efficace ed irrevocabile sino alla Data Ultima Stipula indicata dalla stazione appaltante

12. di non aver in corso né praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990

13. di non avere eventuali situazioni di controllo ex art. 2359 c.c., anche di fatto, con uno degli altri concorrenti partecipanti alla Richiesta di Offerta

14. che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da altri Enti Pubblici e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

15. si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

17) di conoscere ed accettare espressamente tutte le condizioni che regolano l'appalto;

18) di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezzuata, che possono influire sulla esecuzione dei servizi, e sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

19) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Biella e pubblicato sul sito istituzione dell'ente - Sezione Amministrazione Trasparente - e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori i suddetti codici, pena la risoluzione del contratto.

20) in caso di aggiudicazione, il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;

21) Il Sig. _____ dichiara, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001, che non sono stati assunti e non hanno svolto incarichi presso la _____ dipendenti del Comune di Biella cessati dal servizio.

22) Il Sig. _____ dichiara, ai sensi dell'art. 53 comma 14 del D.Lgs. 165/2001, l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse;

23) di assumersi, in caso di aggiudicazione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 13/2010 e .s.m.i.

24) Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.

_____, _____ Il Dichiarante _____